

Porcari, 300 borracce per gli studenti della media Pea

di Redazione - 20 Dicembre 2019 - 15:36



Stop alla plastica anche nelle scuole di Porcari. Questa mattina (20 dicembre), alla presenza del **sindaco Leonardo Fornaciari**, dell'**assessora alla scuola Fabrizia Rimanti**, della dirigente scolastica **Emiliana Pucci** e dei delegati di Rm srl **Emilio e Angelo Fornaciari**, sono state donate oltre 300 borracce di alluminio ai ragazzi della **scuola secondaria di primo grado Pea**.

Rm srl, azienda di Porcari specializzata nel **riciclo di rottami metallici e smaltimenti rifiuti** e impegnata da sempre in iniziative benefiche riguardanti in modo particolare la tutela e il rispetto dell'ambiente, ha deciso, quest'anno, con il patrocinio del Comune di Porcari, di offrire agli alunni della **scuola secondaria un oggetto che racchiude** in sé diversi significati: rispetto dell'ambiente, riduzione dei rifiuti plastici e salvaguardia delle risorse idriche.

“Con questa iniziativa - sottolinea **Angelo Fornaciari** della Rm srl - vogliamo evidenziare che sostituendo le normali bottigliette d'acqua con **borracce** in alluminio si riduce drasticamente la **produzione di plastica, contribuendo al rispetto dell'ambiente**. La borraccia stessa, come ricorda la scritta sovrainpressa di Charles Dickens 'Quando bevi dell'acqua, non dimenticare la sorgente dalla quale scaturisce' è stata pensata graficamente da Cristina Bedini e ideata perché ogni ragazzo abbia sempre presente il

valore della natura”.

Le borracce, in alluminio proprio come i materiali che l'azienda porcarese raccoglie e ricicla da oltre 40 anni, sono state realizzate da un'azienda italiana, la Redalluminio, che utilizza tale materiale riciclato e garantito da appositi enti specializzati anche per il contatto con gli alimenti.

“L'iniziativa di Rm srl e Comune di Porcari - afferma Fabrizia Rimanti Assessore alla Scuola - è in sintonia con la tendenza globale sempre più diffusa che punta a salvaguardare l'ambiente; non a caso entro il 2021 gli Stati membri dell'Ue dovranno vietare l'uso di plastiche monouso che rappresenta il 70% dei rifiuti marini. Abbiamo voluto iniziare dai ragazzi per diffondere i valori civici del rispetto dell'ambiente. **Non a caso, già da diversi anni abbiamo iniziato un percorso che ha visto l'eliminazione dalle mense scolastiche delle bottiglie in plastica**, sostituite da brocche contenenti acqua proveniente dal pubblico acquedotto, ma severamente controllata dalla società Acque spa. Siamo certi - ha concluso Rimanti - che la Scuola e le famiglie sono e saranno al nostro fianco nel condividere e portare avanti questo progetto”.